

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche <i>modifica di: Scienze e tecniche psicologiche (1357667.)</i>
Nome del corso in inglese	Psychology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 - 04/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicatt.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche-milano
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe.

L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio della classe L-24, concerne:

- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppi ed intergruppi, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-24 in Scienze e tecniche psicologiche, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 3 Novembre 2008 il delegato del Preside della Facoltà di Psicologia illustra le priorità che hanno guidato la Facoltà di Psicologia nella progettazione dell'offerta formativa. La Responsabile Area Formazione Scuola Università e Ricerca - ASSOLOMBARDA, conferma la bontà dell'approccio della Facoltà di Psicologia sottolineando come le aziende, nelle selezioni, valutino fattori come le caratteristiche personali, il potenziale, le capacità metodologiche e critiche, la proattività e tutte le abilità e conoscenze 'trasversali'. Insiste poi sull'importanza che i ragazzi vengano stimolati a crearsi consapevolmente un progetto professionale. La Segretaria del Consiglio Ordine degli Psicologi della Lombardia, sottolinea che l'Ordine degli Psicologi collabora da tempo con la Facoltà e ne condivide l'impostazione metodologica; in particolare rileva che il mercato ricerca giovani psicologi con capacità di gestire progetti finanziati. Il Dirigente Camera di Commercio di Milano sottolinea l'importanza di insegnare ai giovani come sta cambiando il mondo, anche attraverso esperienze di studio o di stage all'estero.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà. E' stato altresì consultato il Comitato di consultazione della sede di Brescia - possibile sede di attivazione del corso - il quale ha espresso il proprio parere favorevole.



[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea è volto a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze basilari nell'ambito delle scienze psicologiche, sia in riferimento alle teorie e ai dati della ricerca, sia in riferimento alle metodologie e alle forme di intervento, anche attraverso un confronto multidisciplinare nel contesto delle scienze umane e biologiche. Il percorso formativo prevede un crescendo maturativo degli studenti attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze di base relative alle principali articolazioni disciplinari della psicologia, finalizzato alla costruzione di un corpus centrale di conoscenze e competenze condiviso. L'articolazione del percorso prevede:

- I primi due anni dedicati all'acquisizione di conoscenze (insegnamenti) e competenze core (corsi di metodi e tecniche) dei diversi settori delle discipline psicologiche e di discipline affini, nonché all'acquisizione dei metodi di ricerca qualitativa e quantitativa e delle procedure di indagine e di ricerca scientifica psicologica; le attività sono distribuite nel piano di studi secondo criteri di propedeuticità e gerarchia concettuale, nonché considerando il livello di maturità richiesto al discente nelle diverse fasi del suo percorso formativo.
 - Un terzo anno dedicato all'esplorazione di alcuni ambiti disciplinari della psicologia (cognitivo-comunicativo, evolutivo-educativo, sociale, organizzativo, clinico) in prospettiva professionale al fine di completare la formazione di base e avviare un orientamento alla scelta della laurea magistrale.
- Il presente corso di laurea prevede sia corsi di didattica frontale sia attività formative condotte con metodologie esperienziali-attive e attività formative di integrazione e riflessività (attività di gruppo, metodi e tecniche, percorsi di mentoring, esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo).
- In base a questo impianto formativo si intendono raggiungere tre traguardi:
- a) acquisizione di competenze e di capacità professionali di ricerca e di intervento di primo livello;
 - b) acquisizione di un atteggiamento attivo e consapevole dello studente in relazione allo sviluppo del processo formativo;
 - c) possibilità di accedere alle lauree magistrali con un adeguato inquadramento delle basi della psicologia e con un adeguato corpus di conoscenze teoriche e metodologiche e di competenze operative e con l'acquisizione di crediti finalizzati al Tirocinio Pratico Valutativo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative a quelle caratterizzanti il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche consistono in insegnamenti che forniscono allo studente conoscenze e abilità interdisciplinari coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale cui esso prepara.

Nello specifico, tali insegnamenti offrono supporto all'acquisizione di conoscenze e abilità proprie della formazione di base dello psicologo, relative agli ambiti della: biochimica, genetica, discipline demotnoantropologiche, didattica e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale, statistica sociale, sociologia dei processi culturali e comunicativi, sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. In linea con gli obiettivi formativi del CdS, tali attività specifiche sono finalizzate all'ampliamento della formazione interdisciplinare del laureato in Scienze e tecniche psicologiche e alle possibili applicazioni della psicologia ad ambiti antropologici, sociologici, pedagogico-educativi, genetico-biologici e statistici. Inoltre sono previste attività formative affini da ritenersi complementari a quelle di base e caratterizzanti negli ambiti della psicologia generale, psicomotricità, psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica e Psicologia clinica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati acquisiscono conoscenze di livello post-secondario sulle principali tematiche e metodologie della psicologia e di scienze affini. In particolare, acquisiscono conoscenze sui processi cognitivi, emotivi, motivazionali, personologici, relazionali, sulle loro basi genetiche e neurobiologiche, sulle metodologie di indagine qualitative e quantitative e sulle procedure statistiche per l'elaborazione dei dati. Le conoscenze vengono inserite in prospettive antropologiche e culturali generali e collegate ai quadri teorici di discipline affini alla psicologia (quali per esempio biologia, sociologia, pedagogia, filosofia).

Le conoscenze psicologiche vengono declinate con specifici riferimenti ai processi educativi, evolutivi, sociali, organizzativi, comunicativi, dinamici, clinici e riabilitativi.

Le conoscenze di base vengono approfondite in settori prescelti dallo studente e con riferimenti allo stato più recente della ricerca. I risultati di apprendimento sopra menzionati vengono perseguiti principalmente nell'ambito dei corsi. Nelle attività didattiche si fa ricorso a materiali e metodologie di analisi che consentono lo sviluppo di capacità di comprensione tanto di testi in lingua italiana, quanto di testi in lingua inglese.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato tramite interrogazioni orali e prove scritte volte ad accertare la preparazione personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le attività didattiche consentono di sviluppare capacità di riflessione e di applicazione delle conoscenze acquisite. Tali capacità sono importanti per ideare, sostenere con argomentazioni, comunicare e realizzare progetti da attuare in ambito professionale.

I risultati di apprendimento sopra menzionati vengono perseguiti principalmente attraverso approcci che attivano lo studente proponendo compiti di analisi, di giudizio e di traduzione operativa. Tali approcci vengono sviluppati soprattutto nei corsi dedicati all'apprendimento di metodi e tecniche, nelle situazioni di apprendimento di tipo laboratoriale e con didattica tutoriale e in piccolo gruppo e nelle esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato principalmente tramite elaborati scritti e presentazioni orali volti ad accertare la preparazione personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di studio assume una prospettiva pluralistica nei paradigmi e nei metodi stimolando così il confronto e lo sviluppo di un giudizio critico. A partire da questo assunto, i corsi presentano diverse prospettive teoriche circa i temi affrontati e mettono in luce i nodi problematici - culturali e professionali - che si presentano nei diversi settori. Le attività che richiedono rielaborazione e valutazione dei contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti stimolano la riflessione personale e il pensiero critico. Le metodologie di ricerca acquisite dallo studente permettono di raccogliere ed interpretare i dati in maniera competente e con autonomia di giudizio.

I riferimenti a temi di attualità stimolano l'applicazione delle conoscenze acquisite e dei metodi di analisi e riflessione di cui ci si è impadroniti a casi di rilevanza etica e sociale.

I risultati di apprendimento sopra menzionati vengono perseguiti principalmente nell'ambito degli insegnamenti, dei seminari di approfondimento e delle esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato tramite elementi di valutazione raccolti durante lo svolgimento delle attività formative (come per esempio interventi nei dibattiti aperti in aula, elaborazione di riflessioni personali in forma scritta), interrogazioni orali, elaborati scritti e produzione di artefatti (per esempio mappe concettuali, poster, video), volti ad accertare la preparazione personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Abilità comunicative (communication skills)

Nell'ambito del corso di laurea in varie occasioni, anche all'interno delle esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo, lo studente è chiamato a comunicare ad altri quanto appreso.

Alcune attività richiedono di predisporre elaborati scritti in cui esporre in maniera chiara e argomentata i risultati delle proprie analisi e riflessioni. Altre attività richiedono allo studente di tenere delle presentazioni orali pubbliche dei risultati del proprio lavoro di rielaborazione.



Le prove di valutazione dei corsi prevedono molteplici forme di esposizione: colloqui orali, elaborati scritti a tema o a domande aperte, presentazione multimediali, esercizi svolti per via telematica, realizzazione di artefatti comunicativi. Queste occasioni di presentazione pubblica e di verifica consentono di sviluppare capacità di comunicare conoscenze, argomentazioni, valutazioni critiche e progetti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea, pur attento alla professionalizzazione del laureato, intende prepararlo a proseguire gli studi in area pertinente. La scelta del curriculum, delle attività libere e delle esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo consentono di responsabilizzare lo studente nei confronti del proprio percorso di apprendimento, lo inducono a sviluppare un proprio progetto formativo e professionale e gli consentono di conoscere campi di ricerca e di applicazione della psicologia in modo da decidere in maniera consapevole la prosecuzione del percorso formativo (laurea magistrale o master e corsi di perfezionamento). Le prove di verifica e i compiti di riflessione e rielaborazione collocati lungo il percorso formativo permettono sia di accertare la preparazione personale (con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio) sia di far acquisire allo studente un'adeguata conoscenza dei propri interessi e delle proprie attitudini in modo da sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per un autonomo proseguimento degli studi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: Conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato scritto volto a verificare le abilità e le competenze dello studente acquisite durante il percorso universitario. In particolare: comprendere e studiare tematiche specifiche e attuali nell'ambito delle scienze psicologiche; saper utilizzare la letteratura specialistica nazionale e internazionale; individuare e valutare le metodologie appropriate per rispondere alle domande di ricerca che si pongono; essere in grado di cogliere e comunicare adeguatamente i problemi e i dibattiti attuali sulla tematica scelta. L'elaborato consisterà pertanto in un report di ricerca qualitativa e/o quantitativa o nella presentazione di una ricerca bibliografica ragionata su un tema specifico concordato col docente di riferimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche
funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni sono: <ul style="list-style-type: none">- orientamento scolastico-professionale;- selezione e formazione del personale;- attività psicoeducative e di riabilitazione sociosanitaria;- attività testistica e di valutazione personologica;- attività di supporto individuale e familiare;- interventi nella progettazione e nella realizzazione di ricerche di base e di azioni di comunicazione mass-mediatica, di marketing e di pubblicità.
competenze associate alla funzione: Competenze nella gestione di colloqui di orientamento e di selezione del personale, nella somministrazione e lettura di test psicologici, nella progettazione in ambito psicoeducativo, sociale e organizzativo.
sbocchi occupazionali: La professionalità acquisita con il conseguimento della laurea consente l'avvio dell'esercizio della professione, sotto la supervisione di uno psicologo, in differenti contesti istituzionali e lavorativi: <ul style="list-style-type: none">- servizio sanitario nazionale;- enti pubblici, privati o di privato sociale;- comunità socio-educative e scolastiche;- enti e consorzi territoriali;- aziende produttive di servizi, cooperative ed enti non-profit.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)• Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)• Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)• Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro• dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	20	30	20
Formazione interdisciplinare	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	12	24	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	32 - 54
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	16	32	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	16	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	24	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	16	32	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		68		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 104
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	36	18

Totale Attività Affini	20 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	
Totale Altre Attività		42 - 66	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 260

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una eventuale maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2023

